

ACRI

Soldi alle aziende Pagamenti sbloccati

L'ufficio ragioneria ha provveduto ad effettuare circa tremila mandati per un totale di 15 milioni



Una vera e propria bocca d'ossigeno per imprese, fornitori e liberi professionisti. Nei giorni scorsi, infatti, l'ufficio ragioneria del Comune (responsabile Maria Scaglione, coadiuvata da Anna Maria Scaglione, Teresa Belfiore, Francesca Belfiore, Franca Guido e Cosimo Gencarelli), con la collaborazione dell'ufficio segretarie (segretario Cosimo Straface, impiegata Serafina Bugliari), ha provveduto ad effettuare circa tremila mandati di pagamento per un importo pari a quindici milioni di euro. Si tratta, in realtà di un'anticipazione chiesta dall'amministrazione

ne Tenuta alla Cassa Depositi e Prestiti al fine di estinguere una serie di debiti risalenti anche a cinque anni fa. Insomma sarà un Natale diverso e più felice per imprenditori e liberi professionisti che si vedranno pagate le proprie fatture. È una notizia importante per l'intera comunità visto che gran parte dei creditori sono locali ed in questo periodo era importante dare nuova linfa alla precaria e drammatica situazione economica che sta vivendo la città e la Calabria intera. Ora la comunità aspetta con ansia i risvolti circa il piano di rientro presentato dal Comune alla

Corte dei conti nello scorso mese di luglio. L'organo di controllo dovrà decidere se detto piano di risanamento, caratterizzato da una serie di azioni che dovrà attuare il Comune, sia credibile e fattibile. In caso di risposta positiva l'amministrazione Tenuta e la città intera potranno tirare un sospiro di sollievo: la prima potrà programmare interventi e investimenti al momento negati, la seconda si vedrà, una volta evitato il dissesto finanziario, diminuire tasse e tributi attualmente al massimo così come previsto dalle normative.

Roberto Saporito

BISIGNANO

Una giornata per ricordare le vittime stradali

Il ricordo delle vittime della strada è un'abitudine doverosa nella città di Bisignano, dove si cerca, anno dopo anno, anche di sensibilizzare le giovani generazioni a un comportamento consono. La giornata per le vittime stradali, organizzata dal Comune di Bisignano e dalla neonata associazione dei familiari e delle vittime sorta qualche settimana fa nel territorio cratense, ha visto impegnati i presenti, intanto, in una conferenza svolta nella scuola media di via del Salvatore, dove i ragazzi hanno ascoltato vari dibattiti dove sono stati messi al centro la prevenzione e il valore della vita. Particolarmente apprezzati sono stati gli interventi di Luciano Lupo, ispettore capo della PS e segretario provinciale della Siulp di Cosenza, nonché quello di Francesco Amodio, che da istruttore stradale ha spiegato ai ragazzi tutti i possibili pericoli sulla strada e le dovute accortezze da prendere alla guida dei vari mezzi. In seguito, familiari e istituzioni si sono spostati nella vicina piazza dedicata alle vittime della strada, sempre nel quartiere di Piano, dove sono stati ricordate tutte le persone bisignanesi che hanno lasciato la vita in maniera tragica, portando un fiore per ogni persona e una preghiera collettiva.

Massimo Maneggio



NO/EDITORIA

Professor Cherubini a conquista Normanna

del docente di storia medievale presso
libro compare un saggio in cui viene
i adoperò Roberto il Guiscardo

della celeberrima "Società Feudale", non sono gli intellettuali, i letterati, i filosofi, gli artisti e gli uomini di cultura che determinano il movimento inarrestabile e il divenire della storia. Lo storico, quando vuole ricostruire il passato e comprenderlo, deve individuare le forze collettive che hanno generato i grandi cambiamenti e l'evoluzione della società umana. Ecco perché, come ha affermato Giovanni Cherubini, è fondamentale studiare le cit-

zioni per la nascita e la costituzione del libero Comune Medievale, nel sud Italia i rapporti di produzione sono stati basati sul sistema vassallatico, così definito dal grande storico francese Jacques Le Goff. In particolare, ha osservato Paolo Nanni, è interessante studiare il modo in cui, attraverso il mercato dei prodotti agricoli e del bestiame, erano regolati gli scambi commerciali nel sud Italia in epoca medievale. Fausto Cozzetto, storico e stu-